



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA N. 118

in data 14/08/2014

OGGETTO:

Eliminazione di eventuali pericoli che potrebbero insorgere a rischio della pubblica e privata incolumità, derivanti da una situazione fatiscente di un fabbricato in via Basso n. 27

IL SINDACO

Vista la nota del Comando di Polizia Locale del giorno 13/08/2014 con la quale si comunica che presso l'edificio di via Basso al civico 27 si sono verificati distacchi di calcinacci e contestualmente si trasmette la comunicazione di intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari registrato al Ns. prot. al n. 14167 in data 11/08/2014;

Vista la citata nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari col quale si comunica che il giorno 09/08/2014 è intervenuto, con proprio personale, presso il fabbricato residenziale sito in Via Basso n. 27 di proprietà dell'AREA (ex IACP) a causa di distacchi di intonaci e pezzi di cemento dalle solette dei balconi, e si chiede di far adottare alla proprietà urgenti interventi di ristrutturazione a tutela della pubblica e privata incolumità;

Dato atto che lo stesso personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari unitamente al Comando di Polizia Locale ha provveduto con l'impresa affidataria del servizio di pronta reperibilità a transennare l'area interessata affinché eventuali ulteriori distacchi di parti del balcone non costituiscano pericolo alla pubblica incolumità;

Dato atto che sussiste la necessità di eseguire, entro i tempi tecnici strettamente necessari, i lavori di riparazione e ripristino strutturale dei balconi interessati dal dissesto al fine di eliminare lo stato di degrado esistente e rimuovere definitivamente lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, così come anche richiesto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari;

Ritenuto che quanto rilevato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari e dal Comando di Polizia Locale rappresenta pericolo e minaccia della privata e pubblica incolumità e pertanto risulta necessario procedere ai sensi dell' art. 54 comma 4 del D.lgs. 267/2000, necessitando urgenti lavori di risanamento, consolidamento dei balconi interessati dal dissesto;

Stante l'urgenza di eliminare possibili pericoli che potrebbero venirsi a creare a discapito della pubblica e privata incolumità;

Visto lo strumento urbanistico vigente in questo Comune;

Visto il Testo Unico n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii con particolare riferimento all'art. 54 del Titolo III Capo I - Parte I ;

Visto il Decreto Attuativo Ministero Dell'interno del 05.08.2008;

Visto l'art. 677 del Libro Terzo Titolo I Capo I Sezione I del Codice Penale, modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a) del D.lgs. 507/99;

ORDINA

Al Presidente dell'A.R.E.A. (ex I.A.C.P.)

di procedere, così come rilevato anche dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, immediatamente senza indugio alcuno, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio Comunale (*"Lavori eseguibili d'urgenza. Potranno essere eseguite, senza domanda preventiva, le sole opere provvisoriale di assoluta urgenza indispensabili per evitare imminenti pericoli o danni, fermo restando l'obbligo per il proprietario di darne immediata comunicazione al Responsabile del Settore Tecnico e di presentare sollecitamente la domanda di concessione o di autorizzazione secondo il disposto del presente Regolamento."*), a propria cura e spese all'esecuzione delle opere di manutenzione e ripristino di tutte le parti pericolanti e delle sole opere provvisoriale di assoluta urgenza, indispensabili per far cessare lo stato di pericolo per l'incolumità privata e pubblica, e di concludere le opere nel termine di giorni dieci dalla data di notifica della

presente ordinanza;

di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari e quant'altro possa essere utile, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di prevenire ed eliminare lo stato di possibile pericolo, provvedendo peraltro allo smaltimento dei materiali di risulta in idonea discarica autorizzata per tipologia di materiale smaltito in ossequio alle vigenti disposizioni di legge in materia;

DIFFIDA

che in caso di inadempienza si procederà a termini dell'art. 54 (Titolo III Capo I - Parte I) comma n. 7 del D.lgs. n. 267/2000 (Testo Unico EE.LL.) e dell'art. 677 del Codice Penale come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a) del D.lgs. 507/99 per l'azione sanzionatoria amministrativa ad eccezione di quella penale, facendo salvo sin d'ora ed in pregiudicato, ogni altro provvedimento ai sensi di legge;

DEMANDA

al locale Comando di Polizia Locale la vigilanza sull'adempimento di quanto ingiunto con il presente provvedimento.

DISPONE

Che copia del presente provvedimento:

sia trasmesso a:

il Prefetto della Prefettura di Cagliari piazza Palazzo n. 2 – 09024- Cagliari;

al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari;

il locale Comando di Polizia Locale Sede.

il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Sardegna, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

IL SINDACO

Dott. Aldo Pili